

LEGGE DI STABILITÀ - Al Senato procedono (a rilento) i lavori sulla manovra: la soglia passa da 8mila a 16mila euro

Giovani coppie, raddoppia il bonus mobili

Renzi: l'Italia rispetta tutti i parametri, con l'Europa non ci saranno problemi

ROMA - Con l'Europa non ci saranno problemi, perché l'Italia è tra i pochi paesi che rispettano tutte le regole, e perché anche la richiesta di flessibilità «è in linea» con le regole stabilite dalla stessa Europa.

A pochi giorni dal «verdetto» della Commissione sulle manovre dei singoli Paesi, il premier Matteo Renzi torna a difendere la bontà dell'impostazione della legge di Stabilità per il 2016, che «restituisce fiducia» ai cittadini e taglia le tasse, e si mostra sicuro del giudizio positivo di Bruxelles, nonostante alcune indiscrezioni di stampa abbiano messo in dubbio questo risultato che potrebbe essere perlomeno «posticipato» a marzo.

«Le clausole di flessibilità che l'Italia ha chiesto non le ha inventate l'Italia» dice il premier, difendendo la scelta puntare allo sconto da 1 punto di Pil che arriverebbe se arrivasse il via libera anche alla clausola migranti, che per prudenza non è comunque ancora stata utilizzata (ma con le misure pronte, dal taglio dell'Ires agli investimenti per l'edilizia scolastica). E visto che Roma sta rispettando «tutte le regole del gioco» che l'Europa si è data, non c'è motivo per credere che possa arrivare una bocciatura nemmeno sul fronte della flessibilità per le riforme e per gli investimenti. Anche perché «stiamo seguendo

un percorso di recupero di autorevolezza - ribadisce il capo del governo - vale per le riforme e per il ruolo di politica estera ed economica».

In attesa della «pagella» europea, continuano, un po' a rilento, i lavori del Senato sulla legge di Stabilità, con i temi più caldi, dalle tasse sulla casa al canone Rai, che per il momento sono stati ri-

mandati. Sul fronte del canone si starebbe ragionando - e altrettanti emendamenti sono infatti stati per ora accantonati - sulla possibilità di introdurre fin da subito la rateizzazione (il Pd punta a due rate nel 2016 e ad una per ciascuna bolletta bimestrale dal 2017) ma anche sulla platea che beneficia dell'esenzione. Una delle proposte dei sena-

tori accantonate, ha spiegato infatti la relatrice Federica Chiavari riguarda l'estensione ad altre fasce di popolazione disagiata

dell'esenzione attualmente riservata ai pensionati sotto i 6.500 euro di reddito annuo.

Del pacchetto casa, mentre Silvio Berlusconi annuncia che Forza Italia voterà l'eliminazione della Tasi (ma non l'ok a tutta la

manovra) alcune modifiche in realtà già sono state votate, a partire dal raddoppio del bonus mobili per le giovani coppie con abitazioni di proprietà, con la soglia che passa da 8 mila a 16 mila euro. Niente da fare invece, per la proposta della minoranza Pd di estenderlo invece anche alle giovani coppie che vivono in affitto, così come è stata bocciata la richiesta della maggioranza di rendere permanente la cedolare secca al 10% sugli affitti a canone concordato. Mentre è arrivata, dopo diversi tentativi con altri provvedimenti, la deroga per i Comuni in ritardo con le delibere Imu-Tasi. Per la legge di Stabilità l'obiettivo, confermato anche da una riunione di maggioranza, resta quello di votare il testo in Aula entro il 20 novembre.

SUL RIENTRO DEI CAPITALI IL GOVERNO PONE LA FIDUCIA

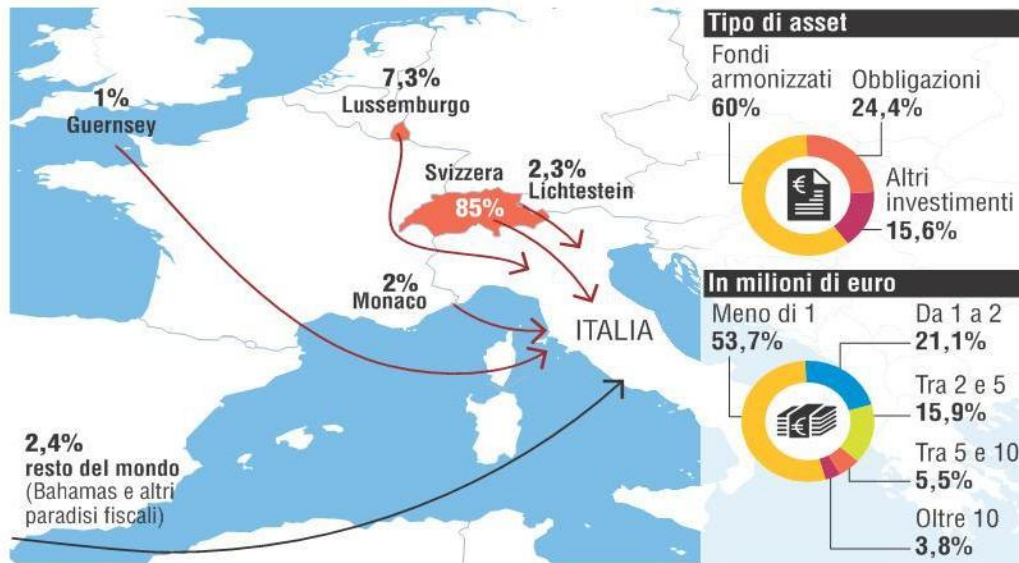
Intanto il governo pone la fiducia alla Camera sul decreto che proroga a fine novembre il termine per presentare la domanda di rientro volontario dei capitali illecitamente nascosti, all'estero e in Italia. La scelta di blindare il provvedimento, già votato senza ricorrere alla fiducia dal Senato, è arrivata dopo l'ostruzionismo in Aula a Montecitorio del Movimento 5 Stelle, che accusa l'esecutivo di fare «l'ennesimo favore ai grandi evasori».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il rientro dei capitali

Da dove rientrano i patrimoni con le facilitazioni della "voluntary disclosure" e quali sono



Fonte: GSA (elaborazione sul 10% degli asset rientrati al 30 settembre, circa 3 miliardi su 30)

ANSA centimetri